



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO

- Provincia di Teramo -

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

ORIGINALE

All'Albo Pretorio il 31 GEN 2008

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 114

OGGETTO: Ricognizione delle Società partecipate dal Comune di Mosciano S.A.- Verifica dei presupposti per il loro mantenimento ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008).

L'Anno == **DUEMILADIECI** == il giorno == **TRENTA** == del mese di == **DICEMBRE** == alle ore == **9,50** == nella Sala Consiliare del Palazzo Civico di Piazza IV Novembre, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. **Orazio Di Marcello** - Sindaco.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° 15 e assenti, sebbene invitati, = n° 2 = come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	DI MARCELLO ORAZIO	X		10	PALANDRANI LUCIANO	X	
2	SOTTANELLA ANGELA		X	11	NOBILE BENEDETTO	X	
3	GERONI MAURO	X			MARCATTILII SANDRA	X	
4	ANDRENACCI GIULIANO	X		12	PICCIONI PASQUALINA	X	
5	POLTRONE MARCO	X		13	CORE MICHELE	X	
6	DI MATTEO SIMONA	X		14	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
7	BELTRAMBA ROBERTO		X	15	MARTINI MASSIMO	X	
8	FIORA' LUCIANO	X		16	DI MATTEO EMILIA	X	
9	MAROZZI MAURIZIO	X					

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del **Sindaco**, il quale sintetizza il contenuto della proposta;

UDITI i vari interventi, riportati in sintesi **nell'alleg. B)**;

DATO ATTO che nel corso del dibattito:

- il **Sindaco** rileva una *inesattezza nella proposta di delibera, riguardo alla indicazione del capitale sociale del Centro Carni Val Tordino e della ragione sociale, proponendo di rettificare l'atto;*
- il **Consigliere Cianella M.C.** osserva che il cambio di ragione sociale da spa a srl e la diminuzione del capitale sociale, sono eventi dei quali il C.C. è stato tenuto all'oscuro;
- il **Consigliere Di Matteo Emilia** chiede: a) di poter sentire il Ragioniere Comunale; b) la sospensione della seduta per potere approfondire la vicenda ed, eventualmente, consultare i documenti.

Alle ore 11,50 viene sospesa la seduta all'unanimità.

Alle ore 12.28 riprende la seduta. Rifatto l'appello, risultano assenti: **MARTINI MASSIMO, BELTRAMBA ROBERTO E SOTTANELLA ANGELA (P. 14)**

Posta a votazione l'ulteriore proposta di sospensione del C.C. per altri 5 minuti, formulata dal consigliere Di Matteo Emilia, la stessa viene respinta come segue:

- a favore della sospensione n. 4 (Idee in Movimento + Cianella + Di Matteo E.);
- contro la sospensione n. 10 ("Partito Democratico e Partito Socialista" + "Sinistra Democratica")

Rientra il consigliere **MARTINI MASSIMO** e si allontana dall'Aula il consigliere **NOBILE BENEDETTO (P. 14)**

DATO ALTRESI' ATTO che nel prosieguo del dibattito:

- Il consigliere **Cianella M.C.**, propone e chiede il voto su una **Mozione d'ordine:** "Richiamo formale al Presidente per essere venuto in C.C. con proposta di delibera ed atti palesemente falsi";

- Si allontana dall'Aula il consigliere Cianella M.C. (p.13)
- Si allontana dall'Aula il consigliere Di Matteo Emilia (p.12)
- Rientra in Aula il consigliere Cianella M.C. (p. 13)
- Rientra in Aula il consigliere Di Matteo Emilia (p.14)

il **Sindaco** replica alla Cianella nel senso che nella proposta di delibera non vi è alcun falso, ma solo un errore che, con opportuno emendamento, verrà rettificato;

- Rientra in Aula il consigliere Nobile Benedetto (p. 15)

- il **consigliere Di Matteo Emilia** afferma che oggi, nonostante la legge ci dica di uscire dalle società partecipate (ritenute, per le finalità perseguite, non strategiche per un E.L.), il vero interesse pubblico del Comune di Mosciano è di non uscire dal Centro Carni Valtordino,



ma di rimanere e di verificare gli aspetti contabili di questa società, anche con l'intervento della Guardia di Finanza e della Corte dei Conti;

il Sindaco propone all'Assise l'approvazione del seguente emendamento:

al punto n. 6) dell'allegato A), alla voce "Centro Carni Valtordino spa- Misure di partecipazione del Comune di Mosciano S. Angelo 21,79%" - per quanto riguarda il capitale sociale, anziché € 474,101,10 occorre riportare la cifra esatta che è: € 84.816,44.

Inoltre dopo la voce "Centro Carni Valtordino" va specificata la dicitura "SRL" in luogo di "SPA";

VISTI i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che dispongono:

- che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 - Enti Locali compresi - non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei suddetti presupposti di cui al comma 27; d) che entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria e quindi entro il 30 giugno 2009 le amministrazioni pubbliche debbano, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate;

DATO ATTO CHE il termine del 30/06/2009 per la ricognizione delle società partecipate, originariamente previsto dalla Legge Finanziaria 2008, è slittato a fine 2010 in sede di conversione del decreto legge n. 78/2009;

RILEVATO CHE la suddetta normativa distingue fra società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, per le quali sussiste il divieto di partecipazione con conseguente obbligo di dismissione e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente;

CONSIDERATO in particolare che il mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali presuppone la funzionalizzazione dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente qualificabili in termini di funzioni o di servizi pubblici (così come ribadito nell'importante principio dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere n. 5/2009);

VISTO il parere n. 48 del 25.06.2008 espresso dalla Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Lombardia - nel quale è stabilito che "il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'ente ad esprimersi caso per caso con una motivata delibera ad hoc, che verifichi le citate condizioni e adotti i provvedimenti conseguenti";

CONSIDERATO CHE ai fini dell'individuazione delle finalità istituzionali e delle competenze degli Enti locali occorre, in primo luogo, far riferimento alle seguenti fonti del diritto:



a) Costituzione della Repubblica (nel testo revisionato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001) - Art. 114 "I Comuni ... sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo principi fissati dalla Costituzione";

- Art. 118 "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città Metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

b) Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000):

- Art. 13 "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

TENUTO CONTO della modifica recentemente introdotta dall'art. 18 comma 4-octies del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 (convertito in L. n. 2/2009), che ha espunto dal testo originario il riferimento anche alle partecipazioni indirette, con ciò indicando una volontà del legislatore di circoscrivere il vincolo di inerenza agli scopi istituzionali nei confronti delle sole società partecipate cd. "di primo livello" cioè quelle partecipate direttamente (anche in forma minoritaria), e non più, per esempio, nei confronti delle holding;

ACCERTATO che da una ricognizione effettuata, le partecipazioni societarie detenute da questo ente sono quelle risultanti dal prospetto allegato A) facente parte integrante della presente, secondo le finalità e le motivazioni per ciascuna indicate attraverso l'indicazione dell'oggetto sociale;

RILEVATO, che la quasi totalità delle Società di cui all'allegato A) svolge attività di produzione di servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche del territorio mirate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che sussistono i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della L. 244/07 per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni societarie, ad eccezione delle partecipazioni in:

- 1) A.R.P.A. spa che ha per oggetto ai sensi dell'art.2 comma a) dello Statuto: "l'esercizio dei servizi di trasporto di persone e/o cose, con qualsiasi modalità o tecnica di esercizio espletati, gestiti direttamente o in forme associative o anche mediante parziale affidamento a terzi dei servizi stessi, ove consentito dalla legge";
- 2) Centro Carni Val Tordino srl (*vedere emendamento approvato nel corso della seduta*) che ha per oggetto ai sensi dell'art.4 comma 1° dello Statuto: "la gestione e l'esercizio di qualsiasi forma della macellazione, del sezionamento, della conservazione e della vendita di bestiame di qualsiasi specie ed in particolare della specie bovina, nonché lo smercio dei relativi prodotti derivati, ai fini del miglioramento e della valorizzazione delle aziende agricole, dei fondi e beni rustici in genere come pure dell'allevamento";

società che svolgono attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

RITENUTO opportuno dare indirizzo alla Giunta Comunale e al Sindaco, in qualità di legale rappresentante, di predisporre e sottoscrivere gli atti necessari alla cessazione delle partecipazioni in Arpa spa e Centro Carni Val Tordino spa nei tempi e modi dovuti.

VISTO inoltre l'articolo 14, comma 32, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 che testualmente recita:

32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il ((31 dicembre 2011)) i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra



30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. ((Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione.).

VISTA la nota ANCI del 4.11.2010 in ordine ai tempi e alle modalità di applicazione della normativa appena richiamata e che appunto chiarisce che fino all'emanazione del predetto decreto le disposizioni in questione non possono applicarsi

DATO ATTO che a tuttoggi tale decreto non è stato ancora emanato, per cui è doveroso stabilire con il presente atto che **P'Ente si riserva di assumere in seguito ed entro i termini di legge le più opportune determinazioni in merito alle partecipazioni societarie che con il presente atto vengono confermate;**

RAVVISATO che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 257 del 18.08.2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO l'art.42 del D.L.vo 18.8.2000 n.267;

Posta a votazione dal Sindaco la mozione d'ordine, come sopra presentata dal consigliere **Cianella**, **la stessa viene respinta** come segue:

- n. 2 astenuti (Idee in Movimento);
- n. 3 a favore della mozione (Nuovi Orizzonti + consigliere Di Matteo Emilia per "Alternativa per Mosciano");
- n. 10 contrari alla mozione (Partito Democratico e Partito Socialista + Sinistra Democratica);

Posto a votazione l'emendamento, come sopra formulato dal Sindaco, lo stesso viene approvato come segue:

- n. 5 contrari all'emendamento (Nuovi Orizzonti + Idee in Movimento + consigliere Di Matteo Emilia per "Alternativa per Mosciano");
- n. 10 favorevoli all'emendamento (Partito Democratico e Partito Socialista + Sinistra Democratica);

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

Martini Massimo: Come componente del Gruppo N.O. ed a nome di quest'ultimo, dichiaro che votiamo contro per una difformità dell'atto, perché non regolare. Nelle carte risultano cose non conformi a quanto andiamo a votare. Visto tutto il dibattito, viste le perplessità di un solo consigliere di maggioranza, votiamo contro e chiediamo che l'atto sia inviato alla Corte dei Conti per vedere se vi sono responsabilità e perché queste ultime, qualora ve ne fossero, siano addebitate ai responsabili. Chiediamo altresì di mandare l'atto al Prefetto, in quanto per noi il sindaco ha commesso un abuso di potere. Doveva riferire il tutto al Consiglio lo scorso luglio. Gentilmente chiediamo di avere copia delle note di trasmissione a Corte dei Conti e Prefetto.



Perché qui abbiamo una partecipata con un capitale sociale in perdita ed il Consiglio doveva esserne messo al corrente. Ma qui... solo il Sindaco lo sapeva!

Di Matteo Emilia: La finalità della Legge che ci impone di uscire dalle partecipate è che le partecipate sono in perdita! Perché con le partecipate i bilanci dei Comuni saltano. Perché dentro le partecipate si fa di tutto e di più. Qui ci scanniamo per 5 euro di carta igienica nelle scuole; nelle partecipate volano via centinaia di (migliaia) di euro in un batter d'ali. Questa è la finalità di questa legge: che dentro le partecipate, incontrollate ed incontrollabili, considerati i nostri rappresentanti che fanno parte delle Assemblee dei Soci, questo succede.

Siamo venuti 4 volte in C.C. per 50 mila euro di ricapitalizzazione Cirsu. Oggi ci giochiamo 100 mila secche (speriamo non siano di più) così, senza averne mai parlato.

La verità, caro Nobile, è che questa legge è del 2007, perché parlava della Finanziaria 2008. I bilanci vanno, quindi, guardati 5 anni dietro. Non possiamo partire dal 2008, 2009, 2010, ma va visto il bilancio prima di quella finanziaria. Soprattutto per una società partecipata che lavora e che ha 15 dipendenti, se ha dei problemi, come tutte le società, si fanno delle verifiche. Ci sono strumenti come la cassa integrazione se, come dice il Sindaco, vi sono stati dei problemi. Ma noi di problemi ne conosciamo altri. In quella struttura vi sono situazioni che voi certamente conoscete, perché, come hanno fermato me, hanno fermato anche voi. Ci sono situazioni per cui si preferisce andare a Nereto per abbattere gli animali e voi, cari signori di maggioranza, sapete benissimo di cosa parlo. Allora, viste le chiacchiere del nostro Sindaco, che ci ha raccontato anche, formalmente, il perché i nostri contadini vanno ad ammazzare i loro animali a Nereto, la verità, invece, è un'altra. Quella che lui non dice e che mai ha detto in un anno e mezzo in questa Amm.ne. Allora il parere 48 della Corte dei Conti, quello del giugno 2008, dice che il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'Ente ad esprimersi caso per caso, con una motivata delibera ad hoc che verifichi le citate condizioni ed adotti i provvedimenti conseguenti... Qual è secondo voi il caso per caso e la motivata delibera che dobbiamo fare, oggi, su questa società? Non è quella che avete portato. Il caso per caso ci fa dire che, per il pubblico interesse, oggi, noi non usciamo. Noi del consiglio siamo venuti a conoscenza oggi, 30 dicembre 2010, di una situazione deficitaria di questa società, siamo venuti a conoscenza di una modifica del capitale e della ragione sociale. Oggi, 30 dicembre 2010, questo Consiglio non può esprimersi....

(fine cassetta n. 3/ inizio cassetta n. 4)

(...) Oggi lo dobbiamo fare per i prossimi due mesi. Tra due mesi, forse, potremo dire: usciamo! Oggi non lo possiamo dire."

Piccioni Pasqualina: Solo due parole. Siccome vi è una disposizione nazionale che ci obbliga ad uscire da alcune partecipate, potrebbe sembrare una contraddizione che noi votiamo contro. Noi votiamo contro per quanto emerso nel dibattito e per quanto abbiamo detto nel nostro intervento.

Posta a votazione la proposta di delibera come sopra emendata, si ottiene:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Con voti favorevoli n 10 (Partito Democratico e Partito Socialista + Sinistra Democratica) e contrari n. 5 (Idee in Movimento+ Nuovi Orizzonti + consigliere Di Matteo Emilia per la Lista "Alternativa per Mosciano"), espressi per alzata di mano;



DELIBERA

- 1) la premessa e la narrativa che precedono sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di dare atto che le società di cui **all'Allegato A**), ad eccezione di Arpa spa e Centro Carni Val Tordino srl (cfr. **emendamento approvato in narrativa**), hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3 comma 27 Legge Finanziaria per il 2008;
- 3) Di autorizzare ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/07 il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie dirette quali risultano **dall'allegato A**) che viene unito alla presente per farne parte integrante, ad eccezione di Arpa spa e Centro Carni Val Tordino srl (cfr. **emendamento approvato in narrativa**), in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio;
- 4) Di dare indirizzo alla Giunta Comunale e al Sindaco, in qualità di legale rappresentante, di predisporre e sottoscrivere gli atti necessari alla cessazione delle partecipazioni in Arpa spa e Centro Carni Val Tordino srl (cfr. **emendamento approvato in narrativa**), nei tempi e modi dovuti;
- 5) Di riservarsi di assumere in seguito ed entro i termini di legge, in ossequio a quanto sarà normato con apposito decreto ministeriale attuativo dell'articolo 14, comma 32, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010, le più opportune determinazioni in merito alle partecipazioni societarie di cui all'allegato A);
- 6) Di rendere pubblica la presente delibera mediante pubblicazione sul sito web del Comune;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti in ottemperanza al dettato normativo, e su richiesta del consigliere Martini al Sig. Prefetto.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, in relazione alla normativa vigente in argomento;

Con voti favorevoli n 10 (Partito Democratico e Partito Socialista + Sinistra Democratica) e contrari n. 5 (Idee in Movimento + Nuovi Orizzonti + consigliere Di Matteo Emilia per la Lista "Alternativa per Mosciano"), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, della Legge 267/2000.





COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO (TE)

Area Economico - Finanziaria

P.IVA 00252130679 - e mail: ragioneria@comunemosciano.com

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 267 DEL 18.08.2000

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO - VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO MANTENIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 3 DELLA L. 244 / 2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008).

In ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Data 23.12.2010

IL RESPONSABILE
DOTT. DANIELE GAUDINI

In ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE
DOTT. DANIELE GAUDINI

8



Allegato A)

Elenco partecipazioni azionarie del Comune di Mosciano Sant'Angelo

1) RUZZO RETI S.p.a.

La **Ruzzo Reti S.p.A.**, è il gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO.

L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

Il capitale sociale iniziale è stabilito in nominali Euro 100.012,00 (centomiladodici/00) ed è suddiviso in centomila/12 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna, che saranno assegnate in proporzione diretta alle quote di partecipazione all'Azienda riconosciute ai Comuni consorziati.

Partecipazione del comune di Mosciano Sant'Angelo 2,27 %;

Oggetto Sociale La società ha per oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri, nonché la produzione di energia derivante dall'amministrazione delle reti degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali. La società può, altresì, svolgere l'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di tutti gli impianti e le opere necessari per la realizzazione dell'oggetto sociale. La società può provvedere alla gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali. La società, su incarico degli enti locali, singoli o associati, può espletare le gare per l'affidamento del servizio idrico integrato. La società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari, incluse le prestazioni di garanzie, nonché assumere partecipazioni in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto e svolgere in genere qualsiasi operazione o attività ritenuta utile e opportuna.

2) CIRSU S.p.a.

La **CIRSU S.p.a.** è società interamente pubblica, con previsione del sistema del controllo analogo, che ha per oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio d'igiene urbana ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri. La società può, altresì, svolgere l'attività di progettazione, costruzione e manutenzione di tutti gli impianti e le opere necessari per la realizzazione dell'oggetto sociale. La società, su incarico degli enti locali soci ha costituito una società mista, pubblico privata, ai sensi dell'art. 22 c. 3 lett. e) della legge 8/6/90 n° 142, a maggioranza di capitale pubblico per la gestione dei servizi pubblici di igiene urbana, denominata Sogesa spa.

La società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni



immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie e mobiliari, incluse le prestazioni di garanzie, nonché assumere partecipazioni in enti, associazioni, consorzi, società a capitale pubblico o misto e svolgere in genere qualsiasi operazione o attività ritenuta utile e opportuna.

La società è partecipata in quote paritarie dai Comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco e Roseto Degli Abruzzi.

Capitale Sociale: €.120.000,00

Misura di partecipazione del Comune di Mosciano Sant'Angelo: 16.66% (1/6)

3) AZIENDA DISTRETTO AGROALIMENTARE

Organismo di gestione del distretto agroalimentare, cerealicolo, agro zootecnico e ittico della provincia di Teramo nella forma di Società consortile p.. (art. 2615 ter del C.C.)

Il DAQ è teso a qualificare il suo territorio con opportune strategie di sviluppo, perseguendo prioritariamente l'interesse generale dell'insieme delle sue componenti socio-economiche. Perciò al fine di concretizzare i propri obiettivi, intende operare attraverso la costituzione di una Società per Azioni pubblico-privata denominata "Distretto Agroalimentare di Qualità di Teramo", con il precipuo compito di:

- adottare il programma di sviluppo strategico, che cura la promozione, realizzazione, monitoraggio, controllo e revisione dello stato di attuazione;
- promuovere, sostenere e coordinare le iniziative per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico per il sistema produttivo agroalimentare distrettuale, ivi compresa la filiera delle aziende di trasformazione ittica del Distretto, favorendo l'integrazione fra Enti, Centri, Organismi, Istituzioni pubbliche e private di ricerca con particolare riguardo per quelle presenti nel territorio distrettuale e regionale con il sistema delle aziende agro-alimentari locali anche sotto forma di cooperazione e partenariato. Inoltre promuove e/o partecipa alla costituzione di una piattaforma informatica plurifunzionale o multifunzionale che interagisca fra gli attori del distretto (pubblici e privati) ed altri soggetti/partners correlati al distretto;
- svolgere attività di studio dei fenomeni rilevanti per il Distretto e nello specifico di quelli che ne possano modificare la configurazione ed il vantaggio competitivo;
- promuovere e curare l'immagine ed il marchio di qualità del Distretto nelle sue diverse forme ed aspetti;
- promuovere e favorire il potenziamento e l'evoluzione qualitativa degli approcci al mercato delle aziende distrettuali attraverso soprattutto la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- promuovere il miglioramento continuo delle condizioni ambientali del Distretto, favorendo l'implementazione su scala distrettuale di modelli certificabili di gestione ambientale integrata fra i diversi settori produttivi;
- promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del fattore imprenditoriale e dell'insieme delle risorse umane del Distretto attraverso attività di istruzione e formazione mirata ed il miglioramento della sicurezza sul lavoro e della qualità della vita nei diversi contesti del Distretto;



promuovere la creazione e lo sviluppo di strutture e risorse, quali centri di servizi in forma innovativa, a tutela e sostegno dell'evoluzione competitiva delle imprese del Distretto;
- promuovere i processi che tendono al dimensionamento ottimale delle filiere ed alla diffusione ed affermazione dei concetti di qualità, salubrità, sicurezza e eccellenza.

Misura di partecipazione del Comune di Mosciano Sant'Angelo: € 2.500,00 (25 azioni da € 100 cadauna).

La società non è ancora operativa.

4. "BORGHI MONTANI Società Consortile a Responsabilità Limitata"

Società costituita, ai sensi dell'art. 2615 ter Codice Civile, una Società Consortile in forma di Società a Responsabilità Limitata denominata in sigla "BORGHI S.c. a r.l."

Capitale Sociale, Euro 45.000,00.

Partecipazione per € 3.000,00

Partners della Borghi Scrl :

PROVINCIA DI TERAMO

CAMERA DI COMMERCIO DI TERAMO

COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA - ZONA M

COMUNITA' MONTANA VOMANO, FINO, PIOMBA - ZONA N

COMUNITA' MONTANA GRAN SASSO - ZONA O

COMUNE DI ARSITA

COMUNE DI BASCIANO

COMUNE DI BELLANTE

COMUNE DI BISENTI

COMUNE DI CAMPLI

COMUNE DI CANZANO

COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

COMUNE DI CASTELLALTO

COMUNE DI CASTELLI

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO

COMUNE DI CERMIGNANO

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

COMUNE DI COLLEDARA

COMUNE DI CORTINO

COMUNE DI CROGNALETO

COMUNE DI FANO ADRIANO

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA
COMUNE DI PIETRACAMELA
COMUNE DI ROCCA S. MARIA
COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
COMUNE DI TORRICELLA SICURA
COMUNE DI TOSSICIA
COMUNE DI VALLE CASTELLANA

La Società ha lo **scopo prevalente** di costituire un coordinamento di fasi dell'attività dei soci, al fine di realizzare ogni possibile sinergia finalizzata a perseguire nel modo migliore l'efficienza e l'efficacia nella realizzazione dei propri scopi istituzionali e/o sociali, di valorizzare le autonomie degli associati e di ottimizzare le loro funzioni istituzionali e/o imprenditoriali con la fornitura di una molteplicità di servizi al territorio, purché, non siano in contrasto con altri soggetti costituiti o partecipati.

La Società opera per il recupero del valore sociale, artistico, architettonico ed ambientale del patrimonio "Borghi" attraverso lo svolgimento tutte le seguenti attività:

- 1) progettare, realizzare, promuovere e commercializzare il "prodotto turistico Borghi" attraverso la predisposizione di pacchetti turistici di qualità, cataloghi e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo; gestire l'attività di vendita attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche, approntare studi e ricerche di mercato per una migliore conoscenza dei segmenti di clientela al fine di supportare adeguate strategie di marketing turistico;
- 2) progettare proposte turistiche attraverso la valorizzazione di eventi, momenti e iniziative culturali e del tempo libero, aventi la finalità di promuovere a fini turistici l'intero territorio della Montagna Teramana e di altre aree nella provincia;
- 3) organizzare, progettare e realizzare infrastrutture, strutture e servizi ed ogni altra iniziativa rivolta alle popolazioni residenti ed al turista, affrontare le varie criticità puntando sulla qualificazione delle attività ricettive, commerciali ed artigiane, nonché di quelle silvicolture, ambientali e paesistiche;
- 4) sviluppare un'attività di accompagnamento e di animazione commerciale e turistica che faciliti l'insediamento di nuove aziende nei borghi e nuove attività volte al rilancio dell'economia locale;
- 5) proporre progetti, piani e strategie urbanistiche di recupero e valorizzazione dei Borghi, dei casolari, delle aree urbane minori isolate;
- 6) attuare progetti e strategie di valorizzazione patrimoniale e immobiliare, affinché si mobilitino le risorse necessarie al recupero dei Borghi, al loro reinsediamento e alla loro antropizzazione, salvaguardando caratteri e identità originali;
organizzare scenari e programmi di finanza strutturata e di interventi finanziari in genere affinché operatori privati, proprietà locali, enti pubblici e privati oltre che investitori istituzionali intervengano per attuare i progetti di recupero, nonché le gestioni utili all'esercizio concreto di nuove attività turistico-residenziali, artigianali e di servizio;
- 8) elaborare e definire tutte le strategie e le procedure, amministrative, tecniche e finanziarie, volte al recupero e valorizzazione dei borghi con soggetti pubblici e privati: protocolli d'intesa, accordi di programma, appalti, contratti e convenzioni. Promuovere e definire le strutture organizzative, societarie e gestionali più idonee per il raggiungimento degli scopi sociali con relativi controlli;



- 9) gestire direttamente o a mezzo terzi i servizi collegati alle strutture turistiche con l'unico obiettivo di promuovere occupazione e lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali di riferimento;
- 10) programmare, progettare e realizzare iniziative finalizzate alla formazione e consulenza agli operatori turistici per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta e per la ricerca, conservazione e valorizzazione dei prodotti della tradizione abruzzese.

5) ARPA SPA

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi con sede in Chieti alla Via Asinio Herio, 75 - Partita Iva 00288240690 avente ad oggetto sociale la gestione delle autolinee pubbliche regionali in particolare ai sensi dell'art.2 comma a) dello Statuto: "l'esercizio dei servizi di trasporto di persone e/o cose, con qualsiasi modalità o tecnica di esercizio espletati, gestiti direttamente o in forme associative o anche mediante parziale affidamento a terzi dei servizi stessi, ove consentito dalla legge".

Misure di partecipazione: n.15 azioni del valore nominale di euro 52,00 l'una per un totale complessivo di euro 780, Capitale sociale di €.8.990.644,00.

6) Centro Carni Val Tordino srl (*)

Centro Carni Val Tordino ~~Srl~~ con sede in Via Zona Industriale - Mosciano Sant'Angelo (TE) P.iva 00884240672 avente ad oggetto sociale ai sensi dell'art.4 comma 1° dello Statuto: "la gestione e l'esercizio di qualsiasi forma della macellazione, del sezionamento, della conservazione e della vendita di bestiame di qualsiasi specie ed in particolare della specie bovina, nonché lo smercio dei relativi prodotti derivati, ai fini del miglioramento e della valorizzazione delle aziende agricole, dei fondi e beni rustici in genere come pure dell'allevamento".

Misure di partecipazione del Comune di Mosciano Sant'Angelo 21,79 % - Capitale sociale di €.84.816,44. (*)

7) SIC 1

"SIC 1 Società a responsabilità limitata" è una società a completa partecipazione pubblica costituita nell'ottobre del 2005 - su iniziativa del Comune di Chiaravalle - il cui scopo è quello di realizzare e sviluppare Progetti tecnologicamente innovativi rivolti a cittadini, aziende e Pubbliche Amministrazioni.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Partita IVA: 02260720426

Sede legale: Viale Lumumba 42/f - Chiaravalle

Capitale sociale 105.800,00

Partecipazione del Comune di Mosciano Sant'Angelo 2,65 %

avente ad oggetto sociale ai sensi dell'art.4 dello Statuto: "La Società ha il compito, su affidamento diretto dagli Enti Locali soci, di espletare "in house providing" ed in una prospettiva

(*) N.B.: La ragione sociale e l'importo del capitale sociale sopra indicati, sono quelli risultanti dalle modifiche apportate in C.C. con apposito emendamento.



di costante raccordo e contatto, anche mediante specifiche Convenzioni, con Enti Pubblici Nazionali e locali, con strutture produttive e di servizio territoriali, nazionali ed internazionali, le attività di prestazioni di servizi, consulenza e organizzazione nei settori che, a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si elencano:

1. Ottimizzazione Telefonia e telematica
2. Ottimizzazione Calore
3. Ottimizzazione Illuminazione pubblica
4. Ottimizzazione parco auto
5. Consulenza su bandi per ottenimento di fondi pubblici, per bandi di concorso, etc.
6. Gestione/realizzazione Appalti pubblici
7. Gestione/realizzazione Opere pubbliche
8. Energie rinnovabili in genere (fotovoltaico a tetto e terra, impianti eolici etc.)
9. Gestione numerazione civica
10. Gestione impianti sportivi
11. Consulenza informatica
12. Proposizione software relativamente ai singoli settori della Pubblica Amministrazione, inclusi servizi ASP, gestione in outsourcing dei tributi, dei servizi per la polizia municipale, etc.
13. Formazione
14. Consulenza di direzione
15. Comunicazione
16. Progettazione e realizzazione sistemi di sicurezza, Ztl, barriere mobili, semafori "intelligenti" e apparecchiature per la sicurezza urbana in generale (sistemi per la rilevazione delle infrazioni etc.)
17. Servizi di postalizzazione
18. Centro servizi e Centro acquisti per i Comuni, inclusi: collegamento dei comuni con le scuole, accentramento dei servizi, creazione degli sportelli Unici e di tutti i servizi al cittadino tramite anche strumenti quali i totem cittadini;
19. Controllo di gestione
20. Consulenza per project financing
21. Gestione dei servizi elettrici





...OMISSIS

DIBATTITO CONSILIARE

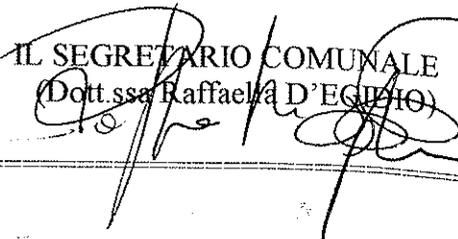
DA PAG. 15 A PAG. 30



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:


IL SINDACO
(Orazio DI MARCELLO)




IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Raffaella D'EGIZIO)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 31 GEN. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li' 31 GEN. 2011



L' ISTRUTTORE AMM.VO
(Antonio DEL VESCOVO)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 30.12.2010 :

ai sensi dell'art. 134 c.4., D.Lgs. n.267/2000;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/00);

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 31 GEN. 2011 al 15.02.2011.

Dalla Residenza Comunale, li' 16.02.2011

COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO
Provincia di Trapani
Per copia conforme all'originale
esistente presso l'ufficio.



L' ISTRUTTORE AMM.VO
(Antonio DEL VESCOVO)

